



**Ai gentili Clienti**

**Loro sedi**

Circolare n.11-2018

**Oggetto: Dal 1° luglio pagamento delle retribuzioni senza utilizzo del contante**

Con la presente, avvicinandosi la scadenza normativa cui all'oggetto, si ricorda come dal prossimo **1° luglio 2018 non sarà più possibile**, da parte dei datori di lavoro/committenti, erogare le retribuzioni/compensi a mezzo di denaro contante, inclusi eventuali anticipi.

La disposizione riguarda tutti i datori di lavoro e i committenti, andando quindi a operare non soltanto per i rapporti di lavoro subordinato, ma anche per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per i contratti di lavoro instaurati in qualsiasi forma (es. cooperative con i propri soci).

Restano esclusi soltanto i seguenti rapporti di lavoro:

- con le P.A. di cui all'articolo 1, D.Lgs. 165/2001;
- con gli addetti ai servizi familiari e domestici (lo Studio consiglia comunque di privilegiare il pagamento con bonifico o assegno).

**Il pagamento, quindi, potrà essere effettuato con le seguenti modalità** (indicazione prevista dalla legge):

- **bonifico** sul conto identificato dal codice Iban indicato dal lavoratore;
- strumenti di pagamento elettronico;
- emissione di un **assegno** consegnato direttamente al lavoratore o, in caso di suo comprovato impedimento, a un suo delegato. L'impedimento s'intende comprovato quando il delegato a ricevere il pagamento è il coniuge, il convivente o un familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, purché di età non inferiore a sedici anni.
- pagamento in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;

Viene inoltre disposto, che "la firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione".

Si fa presente, infine, che in caso di **violazione del divieto di pagamento in contanti** è prevista l'applicazione di **una sanzione amministrativa da 1.000 a 5.000 euro.**

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Bergamo, 31 maggio 2018

**Firmato C.d.L. Dr. Paolo Dalmaschio**